Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 | Roma — Martedì 25 Novembre | Numero 275

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto del giorno 25 novembre 1902, sulla proposta di Sua Eccellenza il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, udito il Consiglio dei Ministri, ha nominato Senatori del Regno i signori:

Arcoleo prof. Giorgio, ex-deputato.
Caracciolo di Sarno avv. Emilio, prefetto.
De Giovanni prof. Achille, membro del R. Istituto Veneto.
Del Giudice prof. Pasquale, membro della R. Accademia di Napoli e del R. Istituto Lombardo.
Facheris avv. Giovanni, ex-deputato.
Tasca-Lanza conte Giuseppe, ex-deputato.
Tittoni avv. Tommaso, ex-deputato.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **463** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 6 della legge 26 giugno 1902, n. 272, col quale è stata data al Governo la facoltà di modificare la costituzione organica della Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Veduti i decreti Reali 14 gennaio 1900, nn. 4 e 5;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849, sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Veduto l'articolo 1 del Regolamento generale sanitario 3 febbraio 1901, n. 45;

Veduto il R. decreto 10 febbraio 1901, n. 46, nonchè il decreto Ministeriale 18 aprile 1901, relativi alla sistemazione del servizio sanitario amministrativo presso il Ministero dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, di concerto col Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Direzione Generale della Sanità Pubblica è costituita di un Direttore Generale e di un Vice-direttore Generale, d'Ispettori: per il servizio medico, per il servizio celtico e pel servizio veterinario; di una Divisione tecnica per il servizio igienico generale, di una Di- sione tecnica per il servizio zoojatrico, di amministrativa e della Segreter- riore di Sanità.

Alla pianta organica attuale sono aggiunti i posti indicati nell'annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Sono aboliti i posti d'Ispettore Generale della Sanità Pubblica e di Vice-Ispettore Generale della Sanità Pubblica istituiti col R. decreto 14 gennaio 1900, n. 4.

Art. 2.

I posti d'Ispettore Generale medico, d'Ispettore del servizio celtico e di Direttore Capo di Divisione (medico) per il servizio igienico generale ed i posti di Segretario medico del Consiglio Superiore di Sanità, sono conferiti per concorso, per titoli (titoli di servizio e scientifici) fra tutti i medici provinciali del Regno senza distinzione di classe.

Sono del pari conferiti per concorso i posti di Segretario Ingegnere e di Archivista Disegnatore presso la Segreteria del Consiglio Superiore di Sanità. Nella prima attuazione del presente decreto, il concorso sarà limitato ai funzionarî che si trovano già in servizio presso il Ministero dell'Interno e che abbiano i titoli di studio occorrenti a coprire quei posti.

Art. 3.

Il posto di Direttore Capo della Divisione tecnica per il servizio zoojatrico potrà essere, per la prima volta, conferito al funzionario del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio attualmente incaricato della temporanea direzione del servizio stesso. Successivamente, sarà conferito per promozione, per merito, a scelta fra i funzionarî tecnici aventi grado di Capo-Sezione veterinario o di Ispettore veterinario.

Art. 4.

I posti di Ispettore veterinario e di Capo-Sezione veterinario presso la Divisione tecnica per il servizio zoojatrico saranno, per la prima volta, conferiti in seguito a concorso per titoli ed esame fra i veterinarî del Regno, secondo le norme che verranno stabilite con decreto Ministeriale che determinerà pure, oltre i programmi e modalità degli esami, le condizioni di età e tutti gli altri requisiti di ammissione. Successivamente, saranno dati per concorso fra i veterinarî provinciali, secondo le norme che saranno stabilite con decreto Ministeriale.

Art. 5.

I posti di Segretario tecnico presso la Divisione tecnica per il servizio igienico generale e presso la Divisione tecnica per il servizio zoojatrico, saranno conferiti in seguito a concorso per esame, secondo le norme che verranno stabilite con decreto Ministeriale che determinerà pure, oltre ai programmi e modalità degli esami, le condizioni di età e tutti gli altri requisiti di ammissione.

Art. 6.

I concorsi per tutti i posti indicati nei precedenti articoli, che, giusta la tabella annessa, abbiano due o più classi, saranno aperti per la classe inferiore. Potranno, di conseguenza, essere banditi concorsi e nominati funzionarî in più del numero stabilito dalla tabella organica per ciascuna classe, purchè si abbiano altrettanti posti vacanti nella classe superiore.

Art. 7.

Per la prima volta possono essere chiamati, su proposta del Ministro dell'Interno, ad occupare posti di Segretario presso la Direzione Generale di Sanità Pubblica funzionarî di altre Amministrazioni govarnative centrali, con lo stipendio corrispondente a quello in precedenza posseduto.

Art. 8.

Ai funzionarî appartenenti all'Amministrazione centrale o provinciale dell'Interno o ad altre Amministrazioni governative che, in applicazione degli articoli precedenti, saranno chiamati ad occupare posti presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica, sarà tenuto conto dei servizî già prestati nei precedenti impieghi governativi per quanto riguarda anzianità, promozioni e le altre condizioni di carriera.

Art. 9.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
GIOLITTI.
DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA *annessa al R. decreto 16 novembre 1902, n. 463.*

GRADI	Classi	Numero dei posti	Stipendio annuo individuale	Ammontare degli stipendi
Direttore Generale	—	1	9000	9000
Vice-Direttore Generale	—	1	8000	8000
				17000
Servizio d'ispezione sanitaria				
Ispettore Generale medico	1ª	1	7000	7000
	2ª	1	6000	6000
Ispettore del servizio celtico	—	1	5000	5000
Ispettore veterinario	1ª	1	5000	5000
	2ª	1	4000	4000
				27000
Divisione tecnica per il servizio igienico generale.				
Direttore Capo di Divisione (medico)	2ª	1	6000	6000
Capo-Sezione (della carriera amministrativa)	1ª	1	5000	5000
	2ª	1	4500	4500
Segretari (5 medici, 1 amministrativo)	1ª	1	3000	3000
	2ª	3	2500	7500
	3ª	2	2000	4000
				30000
Divisione tecnica per il servizio zoojatrico.				
Direttore Capo di Divisione (veterinario o dottore in scienze agrarie)	2ª	1	6000	6000
Capo-Sezione (della carriera amministrativa)	1ª	1	5000	5000
Capo-Sezione veterinario	2ª	1	4500	4500
Segretari (3 veterinari, 2 dottori in scienze agrarie, 1 amministrativo)	1ª	1	3000	3000
	2ª	2	2500	5000
	3ª	3	2000	6000
				29500
Segreteria del Consiglio superiore di sanità.				
Segretari medici	1ª	1	5000	5000
	2ª	1	4000	4000
Segretario ingegnere	—	1	5000	5000
Archivista disegnatore	—	1	4000	4000
				18000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto l'articolo 5 del R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, riguardante il ruolo organico della Direzione Generale della Sanità Pubblica presso il Ministero dell'Interno;

Decreta:

Art. 1.

I posti di segretario tecnico presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica nelle tre specialità medica, veterinaria ed agraria, sono conferiti in seguito a concorso per esame regolati dalle norme indicate dagli articoli seguenti.

Art. 2.

Gli aspiranti ai posti anzidetti debbono essere cittadini italiani ed essere capaci del diritto di elettorato politico, e non avere perduto tale diritto ai sensi degli articoli 96, 97, 98 della legge 21 marzo 1895, n. 83.

Per essere ammessi al concorso, essi debbono provare con documenti legali:

1.° di possedere i requisiti di cui al precedente comma;
2.° di essere di condotta morale incensurata;
3.° di avere attitudine fisica al servizio;
4.° di non avere oltrepassata l'età di anni trenta alla data del decreto che bandisce il concorso;
5.° di avere adempiuto agli obblighi di leva.

Inoltre gli aspiranti per la specialità medica debbono provare di avere conseguito il diploma di dottore in medicina e chirurgia in una delle Università del Regno; quelli per la specialità veterinaria di avere conseguito il diploma di dottore in zoojatria in una delle RR. scuole superiori di medicina veterinaria del Regno; infine quelli per la specialità agraria di avere conseguito il diploma di dottore in scienze agrarie in una delle RR. scuole superiori di agricoltura del Regno.

Il Ministro riconosce il possesso dei requisiti e giudica dell'ammissibilità degli aspiranti.

Art. 3.

I concorsi si bandiscono e svolgono separatamente per le tre specialità medica, veterinaria ed agraria e sono giudicati da distinte Commissioni.

Gli esami si dànno in Roma.

Disposizioni speciali agli esami di concorso ai posti di Segretario medico.

Art. 4.

Gli esami di concorso ai posti di Segretario medico versano sulle materie indicate nel programma particolareggiato annesso al presente decreto (allegato *A*) e constano di prove scritte, di una prova pratica, e di prove orali.

Le prove scritte sono quattro e riguardano:

1.° l'igiene generale;
2.° l'igiene speciale;
3.° epidemiologia e profilassi delle malattie infettive;
4.° un saggio sopra una delle lingue francese, inglese o tedesca, a scelta del concorrente.

La prova pratica riguarda la microscopia o bacteriologia applicata all'igiene.

La prova orale, oltre che sulle materie delle prove scritte, verte:

a) intorno alla demografia ed assistenza pubblica;
b) intorno ai principî fondamentali della legislazione ed organizzazione sanitaria del Regno.

Art. 5.

Il giudizio sul concorso è dato da una Commissione composta:

di un Consigliere di Stato, presidente;
del Capo dell'Ufficio sanitario del Ministero dell'Interno;
di un componente del Coniglio superiore di sanità;

di due professori di Università insegnanti le materie stesse o le affini a quelle sulle quali versa l'esame.

Funge da segretario un impiegato medico del Ministero dell'Interno.

Art. 6.

La prova pratica riguardante la microscopia e bacteriologia ha luogo nel laboratorio di microscopia e bacteriologia della Sanità pubblica.

Il laboratorio fornisce gli apparecchi e materiali occorrenti.

Alla prova debbono presenziare almeno tre membri della Commissione, specialmente delegati a riferire sulla capacità ed abilità di ciascun concorrente alla Commissione stessa, che darà poi sul loro rapporto il suo voto.

Disposizioni speciali agli esami di concorso ai posti di Segretario veterinario.

Art. 7.

Gli esami di concorso ai posti di segretario veterinario versano sulle materie indicate nel programma particolareggiato annesso al presente decreto (Allegato *B*), e constano di prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte sono in numero di quattro e riguardano:

1.° l'igiene e zootecnia;

2.° le malattie infettive del bestiame;

3.° la polizia sanitaria degli animali e l'ispezione delle carni da macello;

4.° un saggio sopra una delle lingue francese, inglese o tedesca, a scelta del concorrente.

La prova orale versa su tutte le materie delle prove scritte.

Art. 8.

Il giudizio sul concorso è dato da una Commissione composta:

di un Consigliere di Stato, presidente;

di un direttore di R. scuola superiore di medicina veterinaria;

di un professore d'igiene e zootecnia di una R. scuola superiore di medicina veterinaria;

di un professore di patologia e clinica medica veterinaria di una R. scuola superiore veterinaria;

di un direttore capo di divisione facente parte dell'Ufficio sanitario del Ministero dell'Interno.

Funge da segretario un impiegato veterinario del Ministero dell'Interno.

Disposizioni speciali agli esami di Segretario agrario.

Art. 9.

Gli esami di concorso ai posti di Segretario della specialità agraria versano sulle materie indicate nel programma particolareggiato annesso al presente decreto (Allegato *C*) e constano di prove scritte ed orali.

Le prove scritte sono quattro e riguardano:

1.° l'agronomia e agricoltura;

2.° l'economia rurale;

3.° l'igiene e zootecnia;

4.° un saggio sopra una delle lingue francese, inglese o tedesca, a scelta del concorrente.

Le prove orali riguardano:

1.° la chimica agraria e nozioni fondamentali di zoologia e botanica;

2.° le malattie infettive e la polizia sanitaria degli animali;

3.° la statistica della produzione e del commercio dei principali prodotti agrarî con speciale riferimento all'industria zootecnica;

4.° la lingua o lingue estere indicate dal concorrente.

Art. 10.

Il giudizio sul concorso è dato da una Commissione composta:

di un Consigliere di Stato, presidente;

di un professore di zootecnia e di igiene di una delle RR. scuole superiori di agricoltura;

di due professori di agraria delle RR. scuole superiori di agricoltura;

di un direttore capo di divisione facente parte dell'Ufficio sanitario del Ministero dell'Interno.

Funge da segretario un impiegato veterinario o medico del Ministero dell'Interno.

Disposizioni comuni ai varî concorsi.

Art. 11.

Per tutti i concorsi indicati debbono osservarsi le disposizioni del presente e dei seguenti articoli.

Nel giorno stabilito per ciascuna delle prove scritte (e per la prova pratica del concorso al posto di Segretario medico) la Commissione formula cinque temi, uno dei quali viene estratto a sorte alla presenza dei concorrenti, ai quali sono concesse otto ore per isvolgerlo.

Non è permesso ai concorrenti di consultare libri o scritti ancorchè non attinenti al tema, fuorchè il testo delle leggi, nè di comunicare fra loro o con persone estranee.

Il concorrente che contravviene a questa disposizione è escluso dall'esame, e la Commissione ha facoltà di dare i provvedimenti all'uopo necessarî.

Art. 12.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, debbono costantemente trovarsi presenti nella sala degli esami uno dei membri della Commissione - per turno - ed il segretario.

Art. 13.

Compiuto il proprio lavoro, ciascun concorrente, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo pone entro una busta unitamente ad altra di minor formato e previamente chiusa, nella quale egli avrà scritto il proprio nome, cognome e paternità; dopo di che, chiusa anche la seconda busta, egli la rimette al commissario presente. Questi vi appone la propria firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna.

Al termine di ogni giorno tutte le buste vengono raccolte in pieghi che sono suggellati dal presidente e da lui firmati unitamente ad uno almeno degli altri commissari ed al segretario.

I pieghi sono aperti alla presenza della Commissione dopo che tutti gli scritti dei concorrenti siano stati esaminati e giudicati.

Art. 14.

Per l'esame sulla conoscenza delle lingue estere valgono le seguenti norme:

ciascun concorrente deve nella domanda di ammissione al concorso indicare la lingua estera da lui scelta per la prova;

la Commissione esaminatrice si aggrega all'uopo per la prova, previa richiesta al Ministero, un insegnante autorizzato per ciascuna delle lingue in cui i concorrenti siansi dichiarati pronti a dare esperimento;

spetta a detto insegnante di formulare, di concerto con la Commissione, il tema per la prova scritta di ciascuno degli esaminandi. Valgono per il rimanente le norme di cui ai precedenti articoli 11, 12, 13, salvo che è ammesso l'uso dei vocabolarî.

Art. 15.

La prova orale per ciascun concorrente avrà la durata massima di un'ora, non compreso l'esperimento orale sulle lingue estere che potrà farsi anche separatamente e durerà 30 minuti.

Art. 16.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna delle prove scritte e di dieci punti per la prova orale.

L'esaminatore di lingue estere, che vota egli solo circa tale materia, dispone di venti punti per la prova scritta e di dieci punti per la prova orale.

Nel caso che i concorrenti si dichiarino disposti a sostenere l'esame scritto ed orale in più lingue estere, la Commissione aggiungerà un numero di punti non superiore a dieci per ciascuna delle lingue, nelle quali, oltre a quella obbligatoria, siasi raggiunta l'idoneità.

Art. 17.

Non sono ammessi alla prova orale i concorrenti che non abbiano ottenuto i sette decimi dei punti nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi.

Non potranno in nessun caso essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito almeno sette decimi dei punti nella prova orale e nell'esperimento sulla lingua estera d'obbligo.

Art. 18.

Di tutte le operazioni degli esami e delle deliberazioni prese dalla Commissione, si deve redigere giorno per giorno il verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Nel verbale dovrà risultare il voto di ciascun commissario sopra ogni singola materia di esame e per ciascuno dei concorrenti.

Art. 19.

I concorrenti giudicati vincitori del concorso sono classificati per ordine di punti.

A parità di punti la precedenza è data a chi abbia prestato per maggior tempo servizio utile a pensione in un'Amministrazione dello Stato, o nel R. Esercito o nella R. Marina; in mancanza di tale titolo, al più anziano di età.

Art. 20.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami, decide le eventuali contestazioni circa le precedenze dei concorrenti e pubblica i nomi dei vincitori del concorso con la classificazione ottenuta.

Art. 21.

I candidati non riusciti vincitori del concorso non hanno diritto nè a dichiarazione d'idoneità, nè a nomina ai posti che restino in seguito scoperti oltre a quelli per cui il concorso fu indetto, ancorchè essi abbiano in tutte le prove riportato il minimo dei punti previsti dall'articolo 17.

Avranno però diritto di ottenere dal Ministero una dichiarazione della votazione complessiva riportata.

Roma, addì 20 novembre 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

ALLEGATO A.

PROGRAMMA per gli esami di concorso ai posti di Segretario medico presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica.

I.

Igiene generale.

1. Suolo: Configurazione e struttura geologica; loro influenza sulla salubrità dei luoghi abitati. Struttura meccanica - Aria del suolo e sua influenza sulla salute - Acque freatiche - Terreni umidi e paludosi, loro risanamento - Temperatura del suolo - Inquinamento ed auto-purificazione del suolo.

2. Acqua: Giudizio di potabilità - Approvvigionamento d'acqua pei luoghi abitati - Cause d'inquinamento e metodi di depurazione delle acque.

3. Aria: Proprietà igieniche dell'aria e principali inquinamenti di essa - Nozioni di climatologia - Acclimatazione.

4. Abitazione: Scelta e preparazione del terreno - Mezzi di difesa dall'umidità - Parti integranti della casa - Aria delle abitazioni e cause d'inquinamento - Cubatura necessaria per individuo, secondo l'età, le condizioni di lavoro e di salute.

5. Ventilazione naturale ed artificiale: Sistemi diversi e loro valore igienico.

6. Riscaldamento locale e centrale: Metodi ed apparecchi diversi - Valore igienico di essi.

7. Illuminazione naturale: Marteriali, apparecchi e sistemi varî d'illuminazione artificiale; loro valore igienico.

8. Allontanamento delle materie di rifiuto: Sistemi diversi di fognatura e loro valore igienico - Spazzatura domestica e stradale.

9. Alimentazione: Importanza fisiologica delle singole sostanze alimentari - Composizione della razione giornaliera con speciale riguardo all'alimentazione delle masse.

10. Vestiario: Costituzione e proprietà dei tessuti adoperati per indumenti.

11. Igiene della pelle ed altre parti del corpo: Bagni, effetti fisiologici e loro valore igienico.

12. Esercizio e riposo: Effetti sanitarî dell'esercizio nelle sue diverse forme - Lavoro eccessivo - Allenamento - Riposo.

II.

Igiene speciale

1. Igiene rurale: Case rurali - Alimentazione degli agricoltori - Influenze delle diverse colture ed industrie agricole sulle condizioni igieniche dei luoghi e sulla salute dei contadini.

2. Igiene urbana: Piano generale di costruzione di un centro urbano - Risanamento del terreno - Vie e piazze - Rivestimenti stradali.

3. Igiene dell'infanzia: Allattamento naturale ed artificiale - Altri alimenti oltre il latte - Asili pei poppanti.

4. Igiene della scuola: Fattori dell'igiene nella scuola in rapporto alla sua costruzione, alla suppellettile - Riscaldamento, ventilazione ed illuminazione - Lavori intellettuali - Esercizi fisici - Malattie degli scolari.

5. Igiene industriale: Nozioni generali d'igiene del lavoro e d'igiene industriale.

6. Igiene militare: Lavoro del soldato - Alimentazione e vestiario - Caserme.

7. Igiene navale: Fattori dell'igiene sulle navi, con speciale riguardo a quelle destinate al trasporto dei passeggieri ed emigranti.

8. Igiene penitenziaria: Condizioni igieniche dei luoghi di pena - Diversi sistemi penitenziarî.

9. Igiene ospitaliera: Tipi diversi di ospedali generali e speciali - Fattori dell'igiene ospitaliera - Ospedali militari, ambulanze, treni ferroviarî e battelli per servizio ospitaliero.

10. Norme igieniche applicabili ai teatri ed ai luoghi di pubblico convegno.

11. Norme igieniche per la costruzione ed il funzionamento dei mercati e macelli pubblici.

12. Stabilimenti pubblici di disinfezione.

13. Stazioni sanitarie di frontiera e marittime.

14. Igiene mortuaria: Camere mortuarie, cimiteri, crematoi.

III.

Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.

1. Generalità sulle malattie infettive — Fonti d'infezione — Vie di penetrazione dei germi ed origine dell'infezione — Infezioni secondarie, doppie e miste — Immunità naturale ed artificiale.

2. Disposizione di luogo e di tempo alle malattie infettive, e modo di combatterla.

3. Patologia, epidemiologia e profilassi delle seguenti malattie:

Febbre tifoidea — Tifo esantematico — Dissenteria — Morbillo — Scarlattina — Vaiuolo e vaiuoloide — Varicella — Difterite e croup — Tubercolosi — Lebbra — Malaria — Pellagra — Sifilide — Blenorragia, ulcera semplice contagiosa — Influenza — Tosse convulsiva — Parotite epidemica — Pulmonite — Meningite cerebro-spinale epidemica — Tetano — Febbre puerperale — Eresipela — Carbonchio e pustola maligna — Morva e farcino — Rabbia — Colera asiatico — Colera nostras — Peste — Febbre gialla — Principali zoonosi.

Prove pratiche di microscopia e bacteriologia applicata all'igiene.

1. Esame microscopico e bacterioscopico del pulviscolo atmosferico.
2. Esame microscopico e bacterioscopico dell'acqua.
3. Id. id. id. del terreno.
4. Esame microscopico del vino e dell'aceto.
5. Id. id. del latte e dei suoi prodotti.
6. Id. id. delle carni.
7. Id. id. delle farine e del pane.
8. Id. id. dei tessuti per vestiti, arredi, coperture, ecc.
9. Riconoscimento dei principali parassiti animali.
10. Metodi di studio dei micro-organismi: metodi delle colture e preparazione dei mezzi nutritivi artificiali liquidi e solidi.
11. Diagnosi bacteriologica del carbonchio.
12. Id. id. della tubercolosi.
13. Id. id. della difterite.
14. Id. id. del colera.
15. Id. id. della peste bubbonica.
16. Riconoscimento degli altri principali tipi di micro-organismi patogeni dai non patogeni.
16. Diagnosi dell'infezione malarica.

Nozioni di demografia ed assistenza pubblica.

Leggi fondamentali della statistica demografica - Metodo di raccolta dei dati statistici e di rappresentazione dei risultati che se ne deducono.

Censimento della popolazione - Densità della popolazione - Natalità e mortalità - Emigrazione ed immigrazione - Statistica delle cause di morte - Statistica delle morbosità.

Nozioni sull'ordinamento dell'assistenza pubblica in Italia e nei principali Stati Europei - Assistenza all'infanzia, ai sordo-muti ciechi, alienati - Assistenza ospitaliera - Assistenza a domicilio - Vaccinazioni.

Nozioni sulla legislazione ed organizzazione sanitarie del Regno.

Principî fondamentali della legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Cenni sulla organizzazione amministrativa sanitaria - Ufficio centrale - Laboratorî della sanità pubblica - Medici provinciali - Ufficiali sanitari - Medici condotti - Esercizio delle professioni sanitarie - Farmacie ed armadî farmaceutici.

Cenni sulle norme che regolano la profilassi generale - la profilassi delle malattie celtiche - la sanità marittima.

Lingue estere.

1. Traduzione dall'italiano in una delle lingue francese o inglese o tedesca (per la prova scritta).
2. Traduzione a vista senza sussidio di vocabolario da una delle lingue suindicate. Conversazione (per la prova orale)

Visto:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

ALLEGATO B.

PROGRAMMA per gli esami di concorso ai posti di Segretario veterinario presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica.

Igiene e zootecnia.

Suolo: Configurazione e struttura geologica: loro influenza sulla salubrità dei luoghi abitati. Struttura meccanica — Aria del suolo e sua influenza sulla salute — Acque freatiche — Terreni umidi e paludosi, loro risanamento — Temperatura del suolo — Inquinamento ed auto-purificazione del suolo.

Acqua: Giudizio di potabilità — Approvvigionamento di acqua pei luoghi abitati — Cause di inquinamento e metodi di depurazione delle acque.

Aria: Proprietà igieniche dell'aria e principali inquinamenti di essa — Nozioni di climatologia — Acclimatazione.

Abitazioni degli animali e loro annessi - Principî generali e fondamentali per la costruzione delle abitazioni: area, orientazione, fondamenti, muri, tetti, aperture - Scuderie e stalle: forma e distribuzione generale, dimensioni, capacità, pavimento, rastrelliere, *boxes*, *paddoks*, porte, finestre e ventilatori - Ovili e porcili: capacità, pavimento, ventilazione, porte e finestre - Lettiere varie - Pulizia e disinfezione delle abitazioni - Annessi delle abitazioni: fienili, magazzini, porticato, abbeveratoio, letamaio, ecc.

Arnesi di copertura e di protezione, di contenzione e da lavoro.

Pulizia del corpo: tosatura, bagni, frizioni, massaggio.

Alimentazione - Composizione degli alimenti: principî azotati, non azotati ed inorganici - Determinazione della digeribilità degli alimenti - Alimenti vegetali freschi e secchi - Residui industriali d'origine vegetale - Alimenti animali: latte, uova, residui del caseificio, dei macelli, delle sardigne, ecc. - Preparazione delle sostanze alimentari: pulizia, divisione, macerazione, cottura, miscele, condimenti, panelli, foraggi - Razioni alimentari - Relazioni nutritive - Metodi di determinazione delle razioni - Alterazioni e sofisticazioni degli alimenti prodotte da sostanze d'origine minerale, vegetale ed animale — Del regime: regime secco, regime verde, regime misto.

Varietà, razze, specie, famiglie, individui e loro significazione.

Natura, modi, leggi e dottrina dell'eredità.

Caratteri etnici in generale e metodi per apprezzarli negli animali.

Metodi di riproduzione - Riproduzione consanguinea - Selezione - Incrociamento - Meticciamento - Ibridismo.

Criterî nella scelta dei riproduttori - Fisiologia dell'accoppiamento, della fecondazione, della gravidanza e del parto nelle varie specie di animali - Allattamento materno ed artificiale - Slattamento - Allevamento in generale.

Questioni economiche relative all'industria ed al commercio del bestiame - Statistiche - Importazione ed esportazione.

Malattie infettive del bestiame.

1. Peste bovina.
2. Pleuro-polmonite contagiosa.
3. Carbonchio ematico.
4. Carbonchio sintomatico.
5. Afta epizootica.
6. Tubercolosi.
7. Morva.
8. Vaiuolo.
9. Rabbia.
10. Rogna.
11. Morbo coitale maligno.
12. Malattie infettive dei maiali (mal rossino, pneumo-enterite contagiosa, colera).
13. Barbone dei bufali.
14. Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

15. Colera dei polli.
16. Affezione difterica dei polli.
17. Adenite equina.
18. Influenza del cavallo.
19. Pleuro-polmonite contagiosa o influenza toracica del cavallo.
20. Farcino criptococchico.
21. Tetano.
22. Febbre catarrale maligna dei bovini.
23. Farcino dei bovini.
24. Mastite contagiosa delle vacche.
25. Aborto infettivo.
26. Diarrea dei vitelli.
27. Pneumonite settica dei vitelli.
28. Actinomicosi.
29. Botriomicosi.
30. Emoglobinuria.

Polizia sanitaria degli animali.

Ordinamento del servizio di polizia sanitaria degli animali in Italia - Disposizioni legislative e Regolamenti in vigore.

Misure sanitarie generali contro la diffusione delle malattie contagiose degli animali: denunzia, isolamento, sequestro, disinfezioni, distruzione degli animali morti od uccisi per malattie contagiose, vigilanza sanitaria sulle stalle di sosta, sui mercati, sulle fiere o sulle esposizioni di animali, certificati pel trasferimento degli animali.

Misure sanitarie speciali contro le seguenti malattie:

1. peste bovina; 2. pleuro-polmonite contagiosa dei bovini; 3. carbonchio ematico; 4. carbonchio sintomatico; 5. afta epizootica; 6. tubercolosi; 7. morva; 8. vaiuolo ovino: 9. rabbia; 10. rogna; 11. morbo coitale maligno; 12. malattie infettive dei maiali (mal rossino, pneumo-enterite contagiosa e colera); 13. barbone dei bufali; 14. agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

Servizio di polizia veterinaria ai confini di terra e di mare.

Ispezione delle carni da macello.

Scopo della ispezione delle carni da macello.

Ordinamento del servizio d'ispezione delle carni da macello in Italia - Disposizioni legislative e regolamentari in vigore.

Gli animali da macello - Ispezione degli animali prima della macellazione - Metodi di macellazione - Ispezione degli animali macellati.

Carni sane - Loro caratteri fisici, istologici, chimici.

Caratteri differenziali delle carni dei varî animali da macello - Valore nutritivo delle carni: valore assoluto; valore relativo - Carni di 1ª, 2ª e 3ª categoria.

Alterazioni che si possono riscontrare nei singoli apparati anatomici degli animali macellati:

a) alterazione della cute;
b) » dell'apparato digerente;
c) » dell'apparato respiratorio;
d) » dell'apparato circolatorio;
e) » dell'apparato genito-urinario;
f) » del sistema nervoso;
g) » dei sistemi muscolare e osseo.

Carni di animali nati morti; di animali troppo giovani; di animali magri e marasmatici; di animali maltrattati prima o durante la macellazione; di animali non o male dissanguati; di animali morti per cause accidentali; di animali alimentati con fieno greco - Carni alterate per influenze atmosferiche, per medicamenti e veleni, per larve di mosche - Carni rosse - Carni fosforescenti - Carni di animali colpiti da anemia, idroemia, leucemia, itterizia, uremia, cancro diffuso - Carni di animali colpiti da malattie parassitarie.

Mezzi di distruzione delle carni non ammesse al libero commercio - Le sardigne sotto il rapporto sanitario.

Lingue estere.

1. Traduzione dall'italiano in una delle lingue francese, inglese o tedesca (per la prova scritta)

2. Traduzione a vista senza sussidio di vocabolario da una delle lingue suindicate - Conversazione (per la prova orale).

Visto:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

ALLEGATO C.

PROGRAMMA per gli esami di concorso ai posti di Segretario agrario presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica.

Agricoltura ed agronomia.

I.

La pianta ed il terreno - Origine del terreno agrario - Strati del terreno.

Terreno naturale, agrario, coltivabile, produttivo - Opere occorrenti per queste graduate trasformazioni — Fertilità del terreno - Conoscenza del terreno.

Proprietà fisiche, chimiche e meccaniche del terreno - Classificazione dei terreni.

Mezzi che si adoperano per il risanamento dei terreni.

Modi di regolare il corso delle acque in piano ed in collina - Colmate di monte - Dissodamenti - Debbio - Ammendamenti.

Lavorazione del terreno.

Irrigazione - Derivazione delle acque a vantaggio dell'agricoltura - Assettamento dei terreni - Condotti d'irrigazione o di scolo - Effetti dell'irrigazione - Valore delle acque.

Sovescio.

Concimi - Loro importanza - Classificazione - Pratica della concimazione in rapporto al tempo, alle piante ed alla natura del terreno - Effetti della concimazione.

La pianta e l'atmosfera - Meteore principali - Climi e regioni agrarie.

Avvicendamenti agrarî - Maggese - Consociazione delle piante.

Riproduzione delle piante.

II.

Classificazione agronomica delle piante.

Piante da foraggio.

Piante industriali in genere.

Piante tuberose ed a radici alimentari ed industriali.

Civaie ed ortaggi.

Principali alberi fruttiferi - Loro classificazione.

Malattie delle piante coltivabili cagionate da condizioni atmosferiche, da crittogame e da insetti - Danni prodotti dalle malattie - Rimedî e provvedimenti per prevenirle e combatterle.

Economia rurale.

Fattori della produzione con riferimento speciale alla produzione agraria - Forze ed elementi naturali ed artificiali di queste - La spesa della produzione agraria - La specializzazione dei prodotti riguardata nei suoi principî e nelle presenti condizioni dell'agricoltura italiana.

L'intrapresa agricola - La direzione dell'intrapresa agricola e sua importanza - La divisione del lavoro: se e come applicabile alla produzione agraria - Il capitale - I capitali nell'azienda rurale - Loro distinzione e funzione - I capitali fissi - Il terreno - I fabbricati - Le piantagioni - I capitali mobili nel primo impianto dell'azienda - Il bestiame - I foraggi e lettimi - I concimi - Le sementi - Le macchine - strumenti - attrezzi, veicoli - I

capitali mobili per l'ordinaria coltivazione - La mano d'opera - Le tasse - Spese d'amministrazione e di vigilanza.

Manutenzioni - Riparazioni - Assicurazione ed ammortamento dei vari capitali investiti nell'azienda agraria.

Proporzioni nell'impiego delle varie specie di capitali.

La rendita fondiaria - Il profitto.

Il salario - Regimi diversi di salarî agricoli in Italia - Pregi e difetti dei principali regimi.

I sistemi di coltivazione - Classificazione e sommaria esposizione dei principali - Sistema forestale e pastorizio - Sistemi agrari propriamente detti: alterni e continui - Scelta dei sistemi - La vecchia e la nuova statica agraria.

Importanza dell'allevamento del bestiame - Vari sistemi di allevamento e modi di conduzione dell'industria zootecnica - Assicurazione del bestiame.

I miglioramenti agrari - Il credito fondiario ed il credito agrario.

L'agricoltura e lo Stato - Il commercio internazionale nei riguardi delle produzioni agrarie; protezionismo e libero scambio - La produzione agricola estera e sua influenza sull'agricoltura italiana.

Igiene e Zootecnia.

Suolo: configurazione e struttura geologica: loro influenza sulla salubrità dei luoghi abitati. Struttura meccanica - Aria del suolo o sua influenza sulla salute - Acque freatiche - Terreni umidi e paludosi, loro risanamento - Temperatura del suolo - Inquinamento ed auto-purificazione del suolo.

Acqua: Giudizio di potabilità - Approvvigionamento di acqua pei luoghi abitati - Cause di inquinamento e metodi di depurazione delle acque.

Aria: Proprietà igieniche dell'aria e principali inquinamenti di essa - Nozioni di climatologia - Acclimatazione.

Abitazioni degli animali e loro annessi - Principî generali e fondamentali per la costruzione delle abitazioni - area, orientazione, fondamenti, muri, tetti, aperture - Scuderie e stalle: forme e distribuzione generale: dimensione, capacità, pavimento, rastrelliere, *boxes*, *paddoks*, porte, finestre e ventilatori - Ovili e porcili: capacità, pavimento, ventilazione, porte e finestre - Lettiere varie - Pulizia e disinfezione delle abitazioni - Annessi delle abitazioni: fienili, magazzini, porticato, abbeveratoio, letamaio ecc.

Arnesi di copertura e di protezione, di contenzione e da lavoro.

Pulizia del corpo: tosatura, bagni, frizioni, massaggio.

Alimentazione: composizione degli alimenti, principî azotati, non azotati ed inorganici - Determinazione della digeribilità degli alimenti - Alimenti vegetali freschi e secchi - Residui industriali d'origine vegetale - Alimenti animali: latte, uova, residui del caseificio, dei macelli, delle sardigne, ecc. - Preparazione delle sostanze alimentari: pulizia, divisione, macerazione, cottura, miscele, condimenti, panelli, foraggi - Razioni alimentari - Relazioni nutritive - Metodi di determinazione delle razioni - Alterazioni e sofisticazioni degli alimenti prodotte da sostanze d'origine minerale, vegetale e animale - Del regime: regime secco, regime verde, regime misto.

Varietà, razze, specie, famiglie, individui e loro significazioni.

Natura: modi, leggi e dottrine dell'eredità.

Caratteri etnici in generale e metodi per apprezzarli negli animali.

Metodi di riproduzione - Riproduzione consanguinea - Selezione - Incrociamento - Meticciamento - Ibridismo.

Criteri nella scelta dei riproduttori - Fisiologia dell'accoppiamento, della fecondazione, della gravidanza e del parto nelle varie specie di animali - Allattamento materno ed artificiale - Slattamento - Allevamento in generale.

Economia nazionale del bestiame - Statistiche - Importazione ed esportazione.

Chimica agraria.

Composizione dell'atmosfera - L'atmosfera nei suoi effetti chimici sulla pianta e sul terreno.

Composizione della pianta - Fenomeni chimici del germogliamento, della nutrizione e della maturazione.

Composizione del terreno — Mezzi per determinarla.

Acque potabili e acque d'irrigazione - Saggi corrispondenti.

Concimi: loro composizione, mezzi per determinarla - Preparazione dei concimi - Azione di questi sul terreno - Concimi artificiali.

Valore dei concimi.

Ammendamenti.

Avvicendamenti e maggese.

Fermentazione.

Applicazione della chimica nelle principali industrie rurali.

Enotecnica - Caseificio - Oleificio - Macerazione delle piante da filo - Alimentazione del bestiame.

Zoologia.

Caratteri dell'organismo animale; tessuti elementari, organi e funzioni, loro studio comparativo.

Nutrizione - Apparato digerente - Qualità degli alimenti e loro trasformazione - Assorbimento.

Sangue - Sua composizione e suo ufficio - Circolazione - Meccanismo della circolazione.

Respirazione - Fenomeni chimici della respirazione.

Calore animale: origini, variazioni, modi di misurarlo.

Riproduzione - Generazione agamica e sessuale - Partenogenesi - Ermafroditismo - Età e tempo dell'accoppiamento - Uovo e sua fecondazione - Proprietà e caratteri trasmissibili - Ibridi e meticci - Sviluppo dell'embrione.

Secrezioni ed escrezioni considerate dal lato fisiologico e dal lato dell'utilità che da parecchie di esse deriva all'agricoltura e ad altre industrie.

Sistema nervoso - Cervello e sue parti - Midollo spinale - Nervi: loro struttura, loro funzione e distribuzioni principali - Gran simpatico - Sensazioni e organi sensorî.

Movimento - Organi e disposizioni di essi - Meccanica del movimento - Voce.

Classificazione degli animali - Descrizione dei generi e delle specie dei mammiferi, degli uccelli e degli insetti che hanno maggiore importanza per l'agricoltura.

Distribuzione geografica degli animali - Migrazioni.

Botanica.

Organografia; radice; caule; foglia; gemma; fiore; infiorescenza; frutto; seme.

Anatomia: cellule, vasi, tessuti corrispondenti e studio di essi negli organi sopraindicati - Metamorfosi funzionali.

Fisiologia - Funzioni di nutrizione - Alimenti - Assorbimento del suolo - Circolazione - Traspirazione - Assorbimento aereo - Respirazione - Assimilazione - Accrescimento - Escrezioni.

Funzioni di riproduzione - Fecondazione - Ibridismo - Maturazione.

Disseminazione - Germogliazione - Moltiplicazione per gemma - Riproduzione delle crittogame e particolarmente dei funghi.

Tassonomia - Sistema di C. Lineo - Metodo di A. L. De Jussieu - Metodo di A. P. De Candolle.

Descrizione di famiglie, generi, specie e varietà di maggiore importanza per l'agricoltura e per la selvicoltura.

Distribuzione geografica delle principali piante agrarie e forestali.

Malattie infettive e polizia sanitaria degli animali.

Nozioni sulle seguenti malattie: peste bovina, pleuro-polmonite contagiosa dei bovini; carbonchio ematico; carbonchio sintomatico;

afta epizootica; tubercolosi; morva; vaiuolo ovino; rabbia; rogna; morbo coitale maligno; malattie infettive dei suini (mal rossino, pneumo-enterite contagiosa, colera); barbone dei bufali; agalassia contagiosa delle pecore e delle capre; colera dei polli.

Statistica e commercio dei principali prodotti agrari.

Estensione della superficie delle più importanti colture nazionali: cereali; vigna; olivo; bosco; produzione annua media approssimativa di tali colture, esclusa quella dei boschi — Movimento d'importazione ed esportazione — Statistica del bestiame italiano — Valore dell'industria zootecnica — Commercio d'importazione o di esportazione del bestiame, del pollame, delle uova, dei latticini, delle carni e dei grassi d'ogni sorta, ecc.

Lingue estere.

1. — Traduzione dall'italiano in una delle lingue francese o inglese o tedesca (per la prova scritta).

2. — Traduzione a vista senza sussidio di vocabolario da una delle lingue suindicate — Conversazione (per la prova orale).

Visto:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduti gli articoli 2 e 6 del R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, col quale è stato approvato il ruolo organico della Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Decreta:

1.° È aperto un concorso per titoli ai seguenti posti presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica nel Ministero dell'Interno:

due posti di ispettore generale medico di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000;

un posto di direttore capo di divisione medico con l'annuo stipendio di L. 6000;

un posto di ispettore del servizio celtico con l'annuo stipendio di L. 5000;

due posti di segretario medico di 2ª classe del Consiglio superiore di Sanità con l'annuo stipendio di L. 4000.

2.° Sono ammessi a concorrere tutti i medici provinciali in servizio alla data del presente decreto. Si può concorrere contemporaneamente anche per più di un posto, presentando altrettante separate domande quanti sono i posti ai quali si concorre.

3.° I titoli in base ai quali sarà giudicato il concorso sono di servizio e scientifici.

I titoli di servizio possono riferirsi alla carriera percorsa come medico provinciale, come pure a tutti gli altri servizi d'indole sanitaria ed amministrativa prestati in altri pubblici impieghi in precedenza coperti.

I titoli scientifici riguardano le pubblicazioni, i lavori e le ricerche d'indole medica od igienica compiuti, sia durante il servizio governativo, sia in antecedenza.

I titoli saranno giudicati con riferimento alle speciali esigenze di ciascuno dei posti ai quali i candidati concorrano.

4.° Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scadrà il 31 gennaio 1903.

5.° Il concorso sarà giudicato da una Commissione composta:

di un consigliere di Stato, presidente;

di due professori di Università insegnanti materie analoghe od affini a quelle cui si riferiscono i servizi pubblici dei posti messi a concorso;

del maggiore generale medico ispettore capo di sanità militare nel R. Esercito;

del capo dell'Ufficio sanitario presso il Ministero dell'Interno.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno adempiute da un primo segretario del Ministero dell'Interno.

6.° Il giudizio sui concorrenti verrà dato separatamente per ciascuno dei posti a cui ogni candidato concorra.

Ogni commissario dispone di dieci punti pel giudizio sul merito dei titoli di ciascun candidato e per ciascuno dei posti cui il candidato concorra. Nel verbale dovrà risultare del voto di ciascun commissario.

Terminata la votazione, la Commissione procederà a formulare le sue proposte motivate da presentare al Ministro, per le nomine ai vari posti.

7.° Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento, decide le eventuali contestazioni relative al procedimento stesso e pubblica i nomi dei vincitori del concorso.

Tale pubblicazione non dà però diritto alla nomina immediata al posto, la quale verrà fatta a misura della disponibilità dei fondi in bilancio.

Roma, addì 21 novembre 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

Veduto il R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, col quale è stato approvato il ruolo organico della Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Veduto il decreto Ministeriale 21 novembre 1902, col quale è stato aperto fra i Medici provinciali il concorso per titoli a due posti di Ispettore generale medico di 2ª classe, a un posto di Direttore capo di divisione medico di 2ª classe, ad un posto di Ispettore del servizio celtico ed a due posti di Segretario medico di 2ª classe del Consiglio superiore di sanità presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei Medici provinciali partecipanti al concorso anzidetto, è composta dei signori:

Bertarelli comm. Pietro, deputato al Parlamento, Consigliere di Stato, presidente;

Golgi comm. Camillo, senatore del Regno, professore ordinario nella R. Università di Pavia;

Maggiora cav. Arnaldo, professore ordinario nella R. Università di Modena;

Givogre comm. Giov. Battista, maggiore generale medico, ispettore capo di sanità militare del R. Esercito;

Santoliquido prof. comm. Rocco, capo dell'Ufficio sanitario del Ministero dell'Interno.

Il primo segretario cav. dott. Adolfo Cotta è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Roma, addì 22 novembre 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

Veduto il R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, col quale è stato approvato il ruolo organico della Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Veduto il decreto Ministeriale 20 novembre 1902 col quale sono state determinate le norme per i concorsi ed esami relativi ai posti di Segretario tecnico presso la Direzione Generale anzidetta;

Decreta:

È aperto un concorso per esame a cinque posti di Segretario medico di 3ª classe presso la Direzione Generale di Sanità Pubblica nel Ministero dell'Interno, con l'annuo stipendio di L. 2000, secondo le norme stabilite dai decreti Reale e Ministeriale summenzionati.

Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione al detto concorso scadrà il 30 aprile 1903.

Con successivo provvedimento verranno stabiliti i giorni per le prove scritte e pratica e ne verrà fatta notificazione ai concorrenti ammessi all'esame per mezzo dei Prefetti delle provincie rispettive.

Roma, addì 23 novembre 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

Veduto il R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, col quale è stato approvato il ruolo organico della Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Veduto il decreto Ministeriale 20 novembre 1902, col quale sono state determinate le norme per i concorsi ad esami relativi ai posti di Segretario tecnico presso la Direzione Generale anzidetta;

Decreta:

È aperto un concorso per esame a due posti di Segretario veterinario di 3ª classe presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica nel Ministero dell'Interno, con l'annuo stipendio di lire 2000, secondo le norme stabilite dai decreti Reale e Ministeriale summenzionati.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso scadrà il 30 aprile 1903.

Con successivo provvedimento verranno stabiliti i giorni per le prove scritte e ne verrà fatta notificazione ai concorrenti ammessi all'esame per mezzo dei Prefetti delle provincie rispettive.

Roma, addì 23 novembre 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

Veduto il R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, col quale è stato approvato il ruolo organico della Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Veduto il decreto Ministeriale 20 novembre 1902 col quale sono state determinate le norme per i concorsi ad esami relativi ai posti di Segretario tecnico presso la Direzione Generale anzidetta;

Decreta:

È aperto un concorso per esame a due posti di Segretario tecnico agrario di 3ª classe presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica nel Ministero dell'Interno, con l'annuo stipendio di L. 2000, secondo le norme stabilite dai decreti Reale e Ministeriale summenzionati.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso scadrà il 30 aprile 1903.

Con successivo provvedimento verranno stabiliti i giorni per le prove scritte e ne verrà fatta notificazione ai concorrenti ammessi all'esame per mezzo dei Prefetti delle provincie rispettive.

Roma, addì 23 novembre 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 ottobre 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pallanza (Novara).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Pallanza, per le gare personali che da qualche tempo lo tengono diviso, non riesce a costituire un'Amministrazione qualsiasi e non è più nella possibilità di funzionare.

Infatti, nella prima seduta della Sessione ordinaria tenutasi il 15 settembre, le votazioni per la nomina del Sindaco e della Giunta riuscirono infruttuose. Ripetutosi l'esperimento nell'adunanza del 18 settembre, le cose non mutarono, anzi volsero in peggio, giacchè, mentre nella prima convocazione il Sindaco cessante aveva raccolti su diciannove votanti otto suffragi contro undici schede bianche, nella seconda ottenne solo due voti, essendosi raccolte quindici schede bianche; e per la nomina della Giunta si ebbero tre voti dispersi.

Pochi consiglieri tentarono pratiche conciliative per evitare l'invio di un R. Commissario, ma il risultato fu negativo, perchè la maggioranza del Consiglio intende invece provocare tale provvedimento, sia per le esistenti animosità, sia per la triste condizione della finanza municipale, che niuno vuole ereditare senza beneficio d'inventario.

Giacciono intanto insoluti negozi di somma importanza, come, ad esempio, le vertenze con la Compagnia del gaz e con la Società della luce elettrica, l'intricata questione delle spese giudiziali e quella urgentissima della ricostruzione del ponte sul San Bernardino, che importerà una spesa di oltre cento mila lire.

L'opera di un R. Commissario servirà a liquidare il passato ed a tracciare per l'avvenire un saggio indirizzo amministrativo, non solo, ma sarà anche utile al corpo elettorale che da essa trarrà norma per le scelta di rappresentanti alieni dalle personalità e solleciti del pubblico bene.

Ho l'onore pertanto di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pallanza.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pallanza, in provincia di Novara, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Luigi Adinolfi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 40, dal 29 settembre al 5 ottobre 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 29 settembre al 5 ottobre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	*Avellino*	Sant'Angelo	Montella	equina	—	3	—	3	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	3	—	3	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Alba	Magliano	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Cuneo	Dronero	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			3	—	4	—	2	2
	Voghera	Voghera	Voghera	suina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Clusone	Lovere	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Mantova	Borgoforte	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Belluno	Belluno	Sedico	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Fonzaso	Fonzaso	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Montebelluna	Crocetta Trevigiana.	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	3	—	3	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Novellara	»	1	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Carpi	»	3	—	3	—	3	—
	»	»	Modena	»	1	—	2	—	2	—
	Forlì	Rimini	Sant'Arcangelo . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			7	—	9	—	9	—
	Macerata	Camerino	Serravalle	equina	—	4	—	—	—	4
	Perugia	Spoleto	Gualdo Tadino . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Amelia	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	4	2	—	2	4
	Roma	Frosinone	Acuto	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vivaro Romano. . .	ovina	—	19	—	11	—	8
		Lazio			2	19	2	11	2	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 29 settembre al 15 ottobre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Chieti*	Chieti	Tollo	bovina	—	1	—	—	1	—
	Campobasso	Larino	Montelongo	ovina	—	9	—	—	—	9
	Foggia	San Severo	Apricena	bovina	1	—	13	—	3	10
	»	»	San Giovanni Rot.	ovina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Gravina	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Barletta	Ruvo	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			4	10	16	—	7	19
	Napoli	Castellammare	Lettere	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Torre Annunziata	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Reggio	San Roberto	ovina	2	—	30	—	30	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	5	—	5	—
		Regione Meridionale Mediterranea			5	—	38	—	38	—
	Trapani	Mazzara	Campobello di Licata	ovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			1	—	1	—	1	—
	Sassari	Sassari	Castelsardo	ovina	1	—	100	—	25	75
	»	»	Osilo	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	bovina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	3	7
	»	»	Ossi	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			4	1	112	—	30	83
Carbonchio sintomatico	*Mantova*	Felonica	Felonica	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	Mantova	Volta Mantovana	»	2	—	2	—	2	—
		Lombardia			3	—	4	—	4	—
	Verona	San Pietro In.	Breonio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Spello	equina	—	1	—	1	—	—
	»	Spoleto	Spoleto	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Norcia	»	1	—	2	2	—	—
		Marche ed Umbria			2	2	3	4	—	1
	Catania	Nicosia	Troina	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Bonorva	ovina	—	37	—	—	37	—
		Sardegna			—	37	—	—	37	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 29 settembre al 5 ottobre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	4	24	29	24	—	29
	»	»	Peveragno	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Id.	suina	1	1	1	2	—	—
	»	Mondovì	Sale delle Langhe. .	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Villanova	»	—	10	—	10	—	—
	Alessandria	Casale Monf.	Altavilla	»	—	6	—	6	—	—
	»	Alessandria	Cassine	»	—	4	—	4	—	—
	Novara	Domodossola	Baceno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Trasquera	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Varzo	»	—	78	—	72	—	6
	»	Varallo	Fobello.	»	—	40	—	5	—	35
	»	»	Id.	ovina	1	—	7	—	—	7
		Piemonte			6	200	37	154	—	83
	Pavia	Mortara	Cassolnuovo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cilavegna	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mortara	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Ottobiano	»	1	12	1	10	—	3
	»	»	Parona	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	San Giorgio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tromello	»	1	—	10	10	—	—
	»	»	Vigevano	»	—	8	—	2	—	6
	»	Pavia	Ferrera Erbognone .	»	1	—	4	—	—	4
	Milano	Milano	Milano	»	1	—	35	—	—	35
	Bergamo	Clusone	Ardesio	»	—	9	—	—	—	9
	»	Treviglio	Fara Olivana . . .	»	—	4	—	4	—	—
	Brescia	Brescia	Torbole Casaglia . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Quinzanello	»	1	—	6	—	—	6
		Lombardia			5	74	56	41	—	89
	Modena	Modena	Modena	bovina	1	—	5	—	—	5
	Bologna	Bologna	Crevalcore	»	1	—	4	—	—	4
		Emilia			2	—	9	—	—	9
	Perugia	Rieti	Varco	ovina	1	—	7	1	4	2
	»	Terni	Stroncone	bovina	—	3	—	—	—	3
		Marche ed Umbria			1	3	7	1	4	5
	Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	bovina	—	2	—	2	—	—
		Sicilia			—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 29 settembre al 5 ottobre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	5	—	—	—	5
		Toscana			—	5	—	—	—	5
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	bovina	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			1	—	2	—	2	—
Morva e Farcino	*Ancona*	Ancona	Ancona	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Polverigi	»	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			1	1	1	—	1	1
	Firenze	Firenze	Rignano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	San Miniato	Fucecchio	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	Caserta	Caserta	Maddaloni	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Felice a Cancello	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Santa Maria a Vico .	»	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco. . .	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Scafati	»	—	3	—	1	1	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	5	2	1	1	5
	Caltanissetta	Piazza Armer.	Aidone.	equina	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	1	—	—	—	1
Vaiuolo ovino	*Torino*	Pinerolo	Bobbio Pellice . . .	—	—	126	17	27	4	112
		Piemonte			—	126	17	27	4	112
Rabbia	*Cuneo*	Saluzzo	Villanova Solaro . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	canina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Savignano.	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Ancona	Ancona	Senigallia.	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 29 settembre al 5 ottobre 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Rogna	*Macerata*	Camerino	Montecavallo	ovina	—	412	—	412	—	—
	»	»	Visso	»	—	1218	—	—	—	1218
	Perugia	Terni	Stroncone	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Terni	»	—	177	—	—	—	177
			Marche ed Umbria		—	**1924**	—	**412**	—	**1512**
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	265	—	—	—	265
	»	»	Caporciano	»	—	1878	—	—	—	1878
	»	»	Collepietro	»	—	820	200	—	—	1020
	»	»	Goriano Sicoli. . .	»	—	1151	—	—	—	1151
	»	»	Molina Aterno . . .	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Navelli	»	—	24	—	4	—	20
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	137	—	—	—	137
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	481	—	—	—	481
	»	Avezzano	Cocullo	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	329	—	—	—	329
	»	»	Ortona de' Marsi . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scurcola	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Tagliacozzo.	»	—	145	—	—	—	145
	»	Sulmona	Bugnara	»	—	600	—	100	—	500
	»	»	Sulmona	»	—	115	—	—	—	115
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1834	—	—	—	1834
			Regione Meridionale Adriatica		—	**10548**	**200**	**104**	—	**10644**
	Caserta	Sora	San Vittore del Lazio	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Viticuso ed Acquaf.	»	—	500	—	—	—	500
	Avellino	Sant'Angelo L.	Calitri	»	—	1000	—	—	—	1000
			Regione Meridionale Mediterranea . .		—	**1800**	—	—	—	**1800**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Pavia*	Mortara	Suardi	—	1	—	1	—	1	—
	»	Pavia	Bascapè	—	1	—	10	—	—	10
	Milano	Monza	Seregno.	—	—	1	—	—	1	—
	Brescia	Verolanova	Fiesse	—	—	3	—	—	3	—
	Cremona	Cremona	Casalbuttano . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Grumello	—	1	—	8	—	—	8
	»	»	Ostiano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tredossi	—	—	60	—	—	—	60
	Mantova	Castiglione	Casaboldo	—	1	—	1	—	1	—
			Lombardia		**4**	**66**	**20**	—	**6**	**80**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 29 settembre al 5 ottobre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Verona*	Sanguinetto	Sanguinetto . . .	—	1	2	1	1	—	2
	»	San Pietro In.	Sant'Ambrogio . .	—	1	—	3	—	3	—
	Treviso	Asolo	Paderno	—	1	—	10	—	10	—
	»	Valdobbiadene	Farra di Soligo . .	—	—	26	—	—	—	26
		Veneto			3	28	14	1	13	28
	Piacenza	Piacenza	Sarmato	—	—	4	—	—	4	—
	Parma	Borgo San Don.	Noceto.	—	—	16	—	16	—	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Novellara	—	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio	Reggio	—	—	7	—	—	—	7
	Modena	Mirandola	San Possidonio . . .	—	—	4	—	—	2	2
	»	Modena	Modena	—	2	—	2	—	2	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sala Bolognese . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Agata	—	—	4	—	—	—	4
	»	Imola	Imola	—	1	—	5	—	2	3
		Emilia			6	41	10	16	13	22
	Perugia	Perugia	Sorgiano	—	1	—	2	—	2	—
		Marche ed Umbria			1	—	2	—	2	—
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Avezzano	Tagliacozzo	—	2	—	2	—	1	1
	»	Sulmona	Popoli	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pratola Peligna . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Raiano	—	—	1	—	—	1	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	—	1	1	4	—	5	—
	»	San Severo	Ischitella	—	1	14	8	—	2	20
		Regione Meridionale Adriatica			6	23	16	—	11	28
	Caserta	Gaeta	Monte San Biagio. .	—	—	2	—	2	—	—
	»	P.te d'Alife	Gallo	—	—	8	—	8	—	—
	Benevento	Benevento	Buonalbergo . . .	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Paolini	—	1	—	1	—	1	—
	»	San Bartolomeo	S. Bartolomeo in Galdo	—	—	2	3	—	1	4
	Potenza	Lagonegro	Sant'Arcangelo . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tursi	—	—	2	3	—	3	2
	»	Matera	Montescaglioso . . .	—	3	5	3	—	2	6
	»	»	Tricarico	—	—	2	—	2	—	—
	»	Melfi	Montemilone	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Palazzo S. Gervasio .	—	—	17	—	—	—	17
	Cosenza	Castrovillari	Cerchiara	—	—	25	30	25	5	25
	Catanzaro	Cotrone	Petronà	—	—	3	—	2	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			6	71	42	39	19	55

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 29 settembre al 5 ottobre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Carinola	—	—	32	—	32	—	—
			Regione Meridionale Mediterranea . .		—	32	—	32	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	50	—	—	1	49
			Piemonte		—	51	—	1	1	49
	Macerata	Camerino	Visso	ovina	—	5094	—	—	—	5094
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Arquata del Tronto.	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	—	—	1
	Perugia	Spoleto	Cascia	ovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Cerreto.	caprina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Monteleone	ovina	—	30	—	10	—	20
	»	»	Id.	caprina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Norcia	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Preci	caprina	—	3	—	3	—	—
			Marche ed Umbria		—	5296	—	28	—	5268
	Roma	Roma	Jenne	ovina	—	12	—	10	2	—
	»	Velletri	Bassiano	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Norma	»	—	20	—	10	—	10
			Lazio		—	215	—	20	2	193
	Aquila	Aquila	Cagnano	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Molina	caprina	—	397	—	—	—	397
	»	Avezzano	San Vinc. Valleroveto	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	caprina	—	100	—	—	—	100
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	caprina	—	6	—	4	—	2
	»	»	Fiamignano	ovina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Petrella	»	—	15	—	15	—	—
	Campobasso	Isernia	Pizzone	»	—	25	—	—	—	25
			Regione Meridionale Adriatica.		—	1293	—	19	—	1274
	Avellino	Sant'Angelo	Calitri.	ovina	—	4	—	—	—	4
			Regione Meridionale Mediterranea . .		—	4	—	—	—	4

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 settembre al 5 ottobre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	equina	—	8	—	8	—	—
Carbonchio ematico	equina	1	4	1	—	—	5
	bovina	24	2	40	—	30	12
	ovina	7	28	143	11	61	99
	caprina	1	—	5	—	5	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	**34**	**34**	**190**	**11**	**97**	**116**
Carbonchio sintomatico	equina	2	2	3	4	—	1
	bovina	7	—	8	—	8	—
	ovina	—	37	—	—	37	—
	—	**9**	**39**	**11**	**4**	**45**	**1**
Afta epizootica	bovina	11	278	94	195	—	177
	ovina	2	—	14	1	4	9
	suina	1	1	1	2	—	—
	—	**14**	**279**	**109**	**198**	**4**	**186**
Tubercolosi	bovina	2	5	8	—	8	5
Morva e farcino	equina	8	9	8	1	2	9
Vaiuolo ovino	—	—	**126**	**17**	**27**	**4**	**112**
Rabbia	canina	1	—	2	—	2	—
	bovina	1	—	1	—	1	—
	suina	2	—	2	—	2	—
	—	**4**	—	**5**	—	**5**	—
Rogna	ovina	—	**14272**	**200**	**516**	—	**13956**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	**26**	**229**	**104**	**56**	**64**	**213**
Barbone dei bufali	—	—	**32**	—	**32**	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	6192	—	51	2	6139
	caprina	—	667	—	17	1	649
	—	—	**6859**	—	**68**	**3**	**6788**

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con RR. decreti del 20 ottobre 1902:

De Cesare comm. Michelangelo, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma, è, a sua domanda, collocato a riposo nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 19 ottobre 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di primo presidente di Corte di cassazione.

Bruno cav. Giovanni, consigliere della Corte di appello di Genova, è, a sua domanda, collocato a riposo nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° novembre 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di presidente di sezione di Corte d'appello.

Gatteschi Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Pistoia, è tramutato a Lucca.

Norci Luigi, giudice di tribunale in aspettativa per motivi di famiglia a tutto ottobre 1902, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1902, presso il tribunale civile e penale di Pistoia con l'annuo stipendio di lire 3400.

Ambrosio Aniello, pretore del mandamento di Arce, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Milia Guglielmo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Pisa, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400.

Con RR. decreti del 23 ottobre 1902:

Loglio cav. Giacomo, presidente del tribunale civile e penale di Breno, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° novembre 1902.

Schlerka Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Asti, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° novembre 1902.

Montanelli Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi dal 1° novembre 1902, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Sequi Stefano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sassari, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Di Stefano Vincenzo, aggiunto giudiziario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato al tribunale civile e penale di Potenza.

Marchese Francesco, aggiunto giudiziario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Trapani.

Pugliese Filippo, pretore del mandamento di San Valentino, è tramutato al mandamento di Notaresco.

Lacava Giuseppe, pretore del mandamento di Siderno Marina, è tramutato al mandamento di Paola.

De Benedetto Pasquale, pretore del mandamento di Partanna, è tramutato al mandamento di Rotonda.

Maxia Francesco, pretore del mandamento di Tirano, è tramutato al mandamento di Sondrio.

Vitali Ferruccio, pretore del mandamento di Mongrando, è tramutato al mandamento di Tirano.

Fantuzzi cav. Luciano, pretore del mandamento di Lonigo, è tramutato al 1° mandamento di Udine.

Coppola Picazio Alfonso, pretore del mandamento di Bovino, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per due mesi dal 4 ottobre 1902, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Pisticci.

Brigante Saverio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Potenza, è destinato con le funzioni di vice-pretore del mandamento di Brienza.

Galifi Giuseppe Alessandro, uditore in temporanea missione di vice-pretore al mandamento di Gibellina con la mensile indennità di lire 100, è esonerato da detta missione ed è destinato con le funzioni di vice-pretore al mandamento di Caltanissetta senza la detta indennità.

Panzarasa Rinaldo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Novara, è tramutato al 6° mandamento di Roma.

Trasselli Arturo, vice-pretore nella pretura urbana di Palermo, è tramutato al 4° mandamento di Palermo.

Pierucci Emilio, vice-pretore del 3° mandamento di Firenze, è tramutato al mandamento di Massa Marittima.

Dogliotti Adolfo, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore del mandamento di Mombercelli pel triennio 1901-1903.

Botta Leonardo Alessandro, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore del 2° mandamento di Asti pel triennio 1901-1093.

Musone Serra Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore del mandamento di Alcamo pel triennio 1901-1903.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Bellini Augusto, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Fauglia;

da Berlingeri Francesco, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Savona;

da Dotta Marcellino, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Carignano;

da Natale Leonardo, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Cariati;

da Capone Italico, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Altavilla Irpina;

da Muggiani Carlo, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Lugagnano Val d'Arda;

da Ciccarelli Michele, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Accadia;

da De Matteis Giuseppe, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Gaeta, e gli son conferiti titoli e grado onorifici di pretore.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1902:

Rossi Alessandro, cancelliere della pretura di Sampierdarena, è, a sua domanda, collocato a riposo, a' termini dell'articolo 1, lettera *b*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1902.

Con decreti Presidenziali del 17 ottobre 1902:

Sammartano Leonardo, alunno di 2ª classe alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Catania, è tramutato alla cancelleria del tribunale della stessa città.

Fucile Giuseppe, alunno di 3ª classe alla 2ª pretura di Catania, è tramutato alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale della stessa città.

Nicotra Giuseppe, alunno di 2ª classe alla 1ª pretura di Catania, è tramutato alla 2ª pretura della stessa città.

Puglisi Giovanni, alunno di 2ª classe alla cancelleria del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato alla 1ª pretura di Catania.

Con RR. decreti del 20 ottobre 1902:

A Genchi Giovanni, vice-cancelliere della pretura di Cefalù, collocato a riposo con decreto di pari data, son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di pretura.

Ferrari Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Mon-

dovì, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1902.

Geranzani Giuseppe, cancelliere della pretura di Mondovì, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Martinelli Francesco, cancelliere già titolare della pretura di Vignola, in aspettativa per infermità sino al 30 settembre 1902 e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Lama di Mocogno, è, a sua domanda, collocato a riposo a' termini dell'articolo 1, lettera *b*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1902.

Colafati Francesco, cancelliere della pretura di Oria, è, a sua domanda, collocato a riposo a' termini dell'articolo 1, lettera *b*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1902.

Di Grumo Giuseppe, cancelliere della pretura di Ruffano, è, a sua domanda, collocato a riposo a' termini dell'articolo 1°, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1902.

Lama cav. Domenico, cancelliere della pretura di Gavi, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Nicosia, con l'annua indennità di lire 450, è tramutato alla pretura di Orvinio, continuando nell'attuale incarico ed a percepire la stessa indennità.

Gandini Antonio, vice-cancelliere della pretura di Lagonegro, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Gavi, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della stessa pretura di Gavi, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Pettorossi Ferruccio, vice-cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ancona, è nominato vice-cancelliere della pretura di Lagonegro, con l'attuale stipendio di lire 1430, ed è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Orvinio, con l'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 6 del bilancio.

Petrini Giovanni, cancelliere della pretura di Pescina, è tramutato alla pretura di Borbona, a sua domanda.

Jannamorelli Andrea, cancelliere della pretura di Borbona, è tramutato alla pretura di Pescina, a sua domanda.

Sica Alberico, cancelliere della pretura di Vitulano, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Sciacca, con l'annua indennità di lire 500, è tramutato alla pretura di Lama Mocogno, continuando nell'attuale incarico ed a percepire la stessa indennità.

Coppola Tommaso, vice-cancelliere della pretura di Benevento, è nominato cancelliere della pretura di Vitulano, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Reggi Pietro, vice-cancelliere della pretura di Piacenza, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Polo d'Enza, con l'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Vitulano, continuando nell'attuale incarico ed a percepire la stessa indennità.

Geranzani Aristide, vice-cancelliere della pretura di Occhiobello, è nominato cancelliere della pretura di Chivasso, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Guidobaldi Cesare, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Urbino, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è nominato cancelliere della pretura di San Buono, con l'attuale stipendio di lire 1800, continuando nella stessa applicazione.

Palmieri Gustavo, vice-cancelliere della pretura di Latronico, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Urbino, con l'annua indennità di lire 150, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Urbino, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Con decreti Ministeriali del 20 ottobre 1902:

Genchi Giovanni, vice-cancelliere della pretura di Cefalù, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1902.

Rubini Salvatore, cancelliere della pretura di San Buono, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Teramo, è nominato vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Teramo, con l'attuale stipedio di lire 2000.

Nardeschi Tommaso, vice-cancelliere della pretura di Jesi, è nominato vice-cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ancona, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Cancellieri Vincenzo, vice-cancelliere della pretura di Vitulano, è tramutato alla pretura di Benevento.

Marzolini Giuseppe, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bologna, è nominato vice-cancelliere della pretura di Piacenza, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 22 ottobre 1902:

Cevoli Alfonso, già sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è destituito dalla carica dal 17 settembre 1902. Da tale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla di lui famiglia durante la sospensione.

Arrobbio Stefano, vice-cancelliere al tribunale civile e penale di Borgotaro, in aspettativa per infermità sino al 15 ottobre 1902, è, a sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 16 ottobre 1902, nello stesso tribunale civile e penale di Borgotaro.

La sospensione inflitta al vice-cancelliere della pretura di Chiavenna, Tamberlick Camillo, con decreto Ministeriale 20 agosto 1902, a decorrere dal 29 luglio 1902 e sino a nuova disposizione, è limitata a tutto il giorno 9 ottobre 1902.

Con R. decreto del 23 ottobre 1902:

Leo Giovanni, cancelliere della pretura di Vico Canavese, in aspettativa per infermità sino al 31 ottobre 1902, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, a decorrere dal 1° novembre 1902, continuando a percepire l'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 25 ottobre 1902:

Ferrari Giovanni Leonardo, vice-cancelliere della pretura di Sassa, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua condotta persistentemente biasimevole.

Zagolin Dante, vice-cancelliere della 2ª pretura di Padova, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Venezia, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Murolo Saverio, vice-cancelliere della pretura di Roccamonfina, è tramutato alla pretura di Gaeta, a sua domanda.

Sena Giov. Battista, vice-cancelliere della pretura di San Giorgio La Molara, è tramutato alla pretura di Sant'Agata de' Goti, a sua domanda.

Daffinà Giacomo, vice-cancelliere della pretura di Sinopoli, è tramutato alla pretura di Petilia Policastro.

Bertolotti Giuseppe, vice-cancelliere della pretura di Chioggia, è tramutato alla pretura di Fossano, a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 27 ottobre 1902:

Chalp Luigi, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Pinerolo, in aspettativa per infermità sino al 31 ottobre 1902, pel quale fu lasciato vacante un posto di 1ª classe nel tribunale medesimo, è, a sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale di Pinerolo, dal 1° novembre 1902, con l'annua retribuzione lire 1080.

Notari.

Con RR. decreti del 20 ottobre 1902:

Magistri Ernesto, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Valmontone, distretto di Roma.

Brandi Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Casaletto Spartano, distretto di Sala Consilina.

Catalano Riccardo, candidato notaro, nominato notaro con la residenza nel Comune di Castello di Campagnano, distretto di Santa Maria Capua Vetere.

Melogli Gabriele, notaro residente nel Comune di Longano, distretto d'Isernia, traslocato nel Comune di Sant'Agapito, stesso distretto.

Vago Cristoforo, notaro residente nel Comune di Duronia, distretto d'Isernia, è traslocato nel Comune di Frosolone, stesso distretto.

Maresca Vincenzo, notaro residente nel Comune d'Ischia, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Piano di Sorrento, stesso distretto.

Stefanacchi Raffaele, notaro residente nel Comune di Alessano, distretto di Lecce, è traslocato nel Comune di Gagliano del Capo, stesso distretto.

Arcuri Angelo, notaro residente nel Comune di Sermoneta, distretto di Roma, è traslocato nel Comune di Montecchio, stesso distretto.

Talamo Errico, notaro residente nel Comune di Licignano, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Barra, stesso distretto.

Siciliano Giuseppe Maria, notaro residente nel Comune di Barra, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Licignano, stesso distretto.

Fanara Gabriele, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Sant'Angelo Muxaro, distretto di Girgenti, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Savarro Giovanni, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Bergamasco, distretto di Acqui, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto Ministeriale del 21 ottobre 1902:

È concessa al notaro Camerino Marcello una proroga sino a tutto il 18 novembre 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Ventotene.

Con decreti Ministeriali del 23 ottobre 1902:

È concessa:

al notaro Corvino Giulio Alfonso una proroga sino a tutto il 24 febbraio 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Rossano;

al notaro Martini Giuseppe una proroga sino a tutto il 14 maggio 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Venaria Reale;

al notaro Fenolio Luigi una proroga sina a tutto il 14 febbraio 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Cervere;

al notaro Tucci Antonio una proroga sino a tutto l'8 febbraio 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Vico Equense;

al notaro De Rossi Michele una proroga sino a tutto il 31 dicembre 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Norma.

Con decreto Ministeriale del 24 ottobre 1902:

È concessa al notaro Tua Alfonso una proroga sino a tutto il 4 maggio 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Cavaglià.

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1902:

È concessa al notaro Calcagnini Nicola una proroga sino a tutto il 4 dicembre 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Arce.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 6 settembre 1902, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre successivo:

Marcolin Francesco, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Vicenza, con l'annuo stipendio di L. 2200, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° ottobre 1902, nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, della vigente legge sulle pensioni.

Con R. decreto del 3 ottobre 1902, registrato alla Corte dei conti il 20 stesso mese:

Capra Antonio, notaro in Aidone, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, con l'annuo stipendio di lire 300, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 15.

Con R. decreto del 23 ottobre 1902:

Conti Enrico, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Carovilli, con l'annuo stipendio di lire 300, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 15.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 571,217 e N. 679,052 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per L. 140 e 170, al nome di Maderna Giuseppe, Teresa, Amalia, Giovanni ed Angelo di *Antonio*, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliati in Milano, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi al nome di Maderna Giuseppe, Teresa, Amalia, Giovanni ed Angelo di *Giacomo Antonio detto Antonio*, minori, sotto l'amministrazione ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 novembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 novembre, in lire 100,13.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

24 novembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,20 7/8	101,20 7/8
	4 1/2 % *netto*	109,22 3/8	108,09 7/8
	4 % *netto*	102,77 7/8	100,77 7/8
	3 1/2 % *netto*	97,73 3/8	95,98 3/8
	3 % *lordo*	68,53 3/8	67,33 3/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi pubblicano alcuni particolari sul convegno del generale boero Viljoen col ministro delle Colonie, sig. Charberlain. La conversazione tra questi due personaggi sarebbe stata molto cordiale e riguardante unicamente la situazione nell'Africa del Sud.

Il generale propose di creare a Pretoria, a Johannesburg, a Bloemfontein ed in altri luogo dei depositi di materiali da costruzione e di strumenti agricoli per distribuirli ai Boeri, che ne abbiamo urgente bisogno. Nelle campagne devastate, disse il generale, i Boeri desidererebbero di ricevere l'assistenza promessa, metà in danaro e metà in materiale.

Il sig. Chamberlain ha ringraziato il generale di avergli comunicato questo desiderio dei Boeri.

Il generale boero ha chiesto inoltre: 1.° che degli abili funzionari *afrikanders* fossero insediati il più presto possibile, ciò che potrebbe ispirare fiducia ed avvicinare Inglesi e Boeri; 2.° che certi antichi funzionari del Transwaal fossero conservati nei loro posti.

Per quello che riguarda l'agitazione per mantenere l'insegnamento della lingua olandese, il generale Viljone ha dato al sig. Chamberlain l'assicurazione che nessun aiuto sistematico gli veniva dall'Olanda. I Boeri sono molto affezionati alla loro lingua e sarebbe atto impolitico l'opporsi, su questo punto, ai loro desideri.

Il sig. Chamberlain rispose che tale non era l'intenzione dell'Inghilterra, e che la lingua olandese verrebbe insegnata là dove la maggioranza della popolazione l'avrebbe desiderato.

***

Telegrafano da Londra, 22:

Il generale Botha è ammalato piuttosto seriamente di bronchite, al suo albergo in Londra. Appena ristabilito, ripartirà per l'Africa del Sud. Anche il generale Delarey, che si trova a Berlino, partirà con Botha per l'Africa. Essi hanno rinunciato a visitare l'America ed alle conferenze che intendevano tenere, e si affrettano a ritornare, per potersi incontrare con Chamberlain durante la sua visita alle nuove Colonie.

Chamberlain si imbarcherà lunedì venturo sull'incrociatore *Buona Speranza.* Sembra veramente che, dopo l'ultimo colloquio avuto con Chamberlain, Botha e Delarey abbiano riposta piena fiducia nel ministro delle Colonie e siano disposti a secondarlo. Invece De Wet sarebbe partito, perchè vedeva che su questo punto non poteva mettersi d'accordo coi due colleghi.

***

Il *Reichstag* germanico, nella sua seduta del 21 novembre, ha adottato, con 145 voti contro 90, l'articolo del progetto di tariffa generale che riguarda la soppressione del dazio consumo comunale sulle derrate alimentari.

Tutto il *Reichstag*, conservatori e socialisti, ammettevano in massima l'utilità di questa soppressione, ma il Consiglio federale vi si opponeva perchè la costituzione garantisce l'autonomia comunale, e perchè la soppressione del dazio consumo potrebbe esser causa di squilibrio nei bilanci di alcune città.

Il sig. Kardorff, uno dei capi del Centro, propose un espediente, che fu approvato dalla maggioranza, che, cioè, l'attuazione dell'articolo in parola fosse fissata per il 1° aprile 1910.

L'importanza della seduta sta in ciò, che lo stesso sig. Kardorff colse l'occasione per dichiarare, a nome del Centro, che annetteva un valore straordinario all'approvazione della tariffa doganale e, per conseguenza, ad un'intesa col Governo.

***

L'addetto navale presso l'Ambasciata russa di Londra ha annunziato al Ministero degli esteri la prossima visita, sulle coste d'Inghilterra, di una Squadra russa composta della nave ammiraglia *Retbizen* e di cinque incrociatori. La Squadra arriverà verso il 30 novembre e getterà l'àncora nel Solant e nel porto di Portland.

La visita durerà fino all'8 dicembre; a quell'epoca la Squadra partirà per il Mediterraneo ed il Levante.

***

La *Viedomosti*, di Pietroburgo, riceve da Bucarest la notizia che il Governo ellenico ha rinnovato in questi giorni al Governo rumeno la sollecitazione a regolare la faccenda dell'eredità di 20 milioni, lasciata al Governo greco dal defunto suddito ellenico Zappa, morto nel 1880 a Bucarest. Il Governo rumeno, valendosi di una legge, dichiarò nullo il testamento, e si impossessò della cospicua sostanza. La Grecia, naturalmente, protestò; ne sorse un interminabile conflitto giuridico diplomatico. I migliorati rapporti politici fra la Rumenia e la Grecia ed il fatto che il presidente dei ministri rumeni, Sturdza, è oriundo greco, fanno ora ritenere a molti che la Grecia finirà con incassare i 20 milioni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Maria Pia di Portogallo è partita stamane da Torino alla volta di Parigi, salutata alla stazione da S. M. la Regina Margherita, dalle LL. AA. RR. la Principessa Letizia ed il Duca d'Aosta ed ossequiata dalle Autorità.

Pei danneggiati della Sicilia. — Al Comitato centrale di Roma sono pervenute le seguenti nuove offerte:

Prof. Adolfo Apolloni L. 50 — Ministero Lavori Pubblici L. 300 — Fondo per il culto L. 29,85 — Tito Monaci L. 30,50 — Cooperativa produttori e venditori di latte L. 15 — Cav. Michele Cardona e componenti Consiglio e Corte d'appello L. 50,50 — Del Vitto Ernesto L. 50,50 — Pio Sodalizio dei Piceni L. 30 — Società impiegati civili L. 171,95 — Circolo Ciurmone nell'anniver-

sario della fondazione L. 15 — Totale L. 742,80 — Somma precedente L. 30,658.90 — Totale L. 31,401.70.

— L'Associazione della Stampa in Roma ha inviato al prefetto di Siracusa altre L. 688,25, ammontare d'altro versamento fattole dal *Caffaro* delle somme raccolte da quel giornale per soccorrere le famiglie siciliane danneggiate dalle alluvioni.

Le somme inviate a tutt'oggi dall'Associazione della Stampa ammontano complessivamente a L. 34244,19, delle quali L. 32619,19 versatele dal giornale *Il Caffaro*.

Per le case popolari. — Alla riunione del Congresso nazionale per le case popolari, presieduta dall'on. Luigi Luzzatti, tenutasi ieri a Modena, erano presenti i rappresentanti di varie regioni italiane.

Fu votato all'unanimità un ordine del giorno, col quale il Congresso, plaudendo alla provvida proposta di legge presentata dagli onorevoli Luzzatti, Sacchi e Rubini, e visto il disegno della Commissione parlamentare, richiama l'attenzione dei deputati che hanno data l'adesione e la firma all'originario progetto di legge, sulle disposizioni più vantaggiose che questo contiene in confronto di quello della Commissione parlamentare, specialmente per quanto riguarda gli sgravi fiscali, che non potrebbero essere inferiori alla misura preannunciata, entrata nella coscienza popolare, senza pericolo dell'efficacia della legge e che i Comitati, per mettersi all'opera, attendono come il minimo indispensabile per l'attuazione dell'alta opera umanitaria.

Notizie postali. — Nei giorni 27 e 28 nelle principali Direzioni postali del Regno, sotto la sorveglianza di speciali delegati Ministeriali, avranno luogo gli esami dei supplenti e delle supplenti postali, degli Uffici di 2ª classe, che aspirano ai 320 posti di assistenti.

— A cominciare da stamane si è attivato in Roma, come primo esperimento, un servizio speciale di trasporto della corrispondenza postale con automobile per le cassette d'impostazione del Senato, della Camera dei deputati, dell'Ufficio postale a piazza San Silvestro e Stazione.

L'automobile farà per ora le principali corse giornaliere, percorrendo il tragitto fra piazza San Silvestro e la Stazione in dieci minuti e se i risultati saranno ripromettenti, dalla Commissione, appositamente nominata per il servizio postale con automobili, si studierà l'estensione di detto rapido servizio speciale per le maggiori città del Regno.

Marina mercantile. — Il transatlantico *Palatia*, della A. A. L., che si era arenato presso Sandy Hook, essendo stato rimesso a galla, ieri proseguì il suo viaggio per Napoli.

Il giorno 22, i piroscafi *Sicilian Prince* e *Trojan Prince*, della P. L., partirono, il primo da Palermo per New-York ed il secondo da New-York per Genova; lo stesso giorno i piroscafi *Lahn*, del N. L., *Cobra* ed *Augusta Victoria*, della C. A. A., proseguirono da Gibilterra, i due primi per New-York ed il terzo per Genova.

ESTERO.

Una nuova ferrovia nello Stato dell'Equatore. — La stazione di Alausi nell'Equatore è stata aperta al traffico per i viaggiatori e per le merci. Alausi è situato ad una altitudine di 2380 metri al di sopra del livello del mare ed a circa 23 miglia di distanza da Guamoto, dove la Compagnia assuntrice ed esercente, la « Guayaquil and Quito Raiway Cy. », conta di potere giungere alla fine dell'anno in corso. Da questo punto a Quito vi sono ancora 200 chilometri.

L'avvenimento è di una certa importanza, trattandosi della traversata, per ferrovia, di montagne considerate quasi inaccessibili, traversata che aiuterà singolarmente lo sviluppo commerciale ed industriale del paese.

Mediante la ferrovia testè inaugurata Quito è ora soltanto a 3, invece che a 7 giorni di distanza da Guayaquil.

Progetti di nuove ferrovie in Persia. — Un dispaccio da Parigi al *Times* reca quanto segue: « Abbiamo da buona fonte che la combinazione finanziaria che si stava preparando a Parigi, allo scopo di costruire ferrovie nel Sud della Persia, è ora a buon punto. Crediamo anche di sapere che un gruppo di ingegneri lascierà presto Parigi dirigendosi in Persia.

« Questo viaggio è in relazione col progetto delle ferrovie ».

L'esportazione delle sigarette dalla Russia. — Nel 1901 si sono esportate, dalla Russia, 130 milioni di sigarette, di cui 75 milioni furono importati in Germania, 24 milioni nella Finlandia ed il rimanente in altri Stati. La fabbricazione delle sigarette è in continuo aumento: nel 1901 se ne sono fabbricate 7,695,600,000.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 24. — I giornali annunziano che il Consiglio dei Ministri si è occupato della nomina di una Commissione incaricata di ridurre il bilancio dei culti.

Il cardinale Sancha y Hervas presiederà la Commissione, la quale sarà composta di Romero Rios e di Groizard per la Spagna; del Nunzio a Madrid, mons. Rinaldini, e di un altro dignitario della Curia Romana per il Vaticano.

PARIGI, 24. — Il ministro della marina, Pellétan, ha deciso di comunicare alla Commissione del bilancio il rapporto del generale Voyron sulle azioni compiute dai missionari durante la guerra in China.

Waldeck-Rousseau si era rifiutato di fare tale comunicazione.

PARIGI, 24. — *Camera dei deputati* — Amedeo Rellie, *rallié*, svolge un'interpellanza sulla riduzione degli effettivi della squadra del Mediterraneo.

L'oratore dice che il Governo ha dovuto, per armare tre incrociatori, che dovevano partire pel Marocco, prendere a prestito gli effettivi di altri navi. Se l'incidente di Mitilene si verificasse di nuovo sarebbe impossibile inviare colà una divisione completa.

Anche l'Italia e l'Inghilterra ridussero gli effettivi delle loro squadre, ma ne svilupparono l'armamento e sostituirono con macchine i marinai soppressi.

Reille crede che la squadra del Mediterraneo debba essere sempre pronta per impedire, in caso di una dichiarazione di guerra, che la squadra inglese di Malta raggiunga quella di Gibilterra, perchè, in caso contrario, la squadra francese sarebbe bloccata a Tolone.

L'oratore rimprovera al ministro della marina, Pellétan, d'applicare prematuramente le dottrine di Jaurès sul disarmo.

— Ribot dice essere inammissibile che Pellétan disorganizzi la difesa nazionale.

Il ministro Pellétan nega che la difesa nazionale sia compromessa. Egli estese soltanto alla squadra del Mediterraneo la misura presa per la squadra del Nord.

La riduzione degli effettivi cesserà dopo l'inverno e la guerra in inverno non scoppia mai (Interruzioni).

Del resto, qualora fosse necessario, gli equipaggi sarebbero immediatamente completati. Le economie sono indispensabili.

Il ministro dichiara che non vuole sospendere i lavori di Biserta, di Algeri e di Orano. Egli preferisce toccare gli effettivi piuttosto che i punti d'appoggio della flotta.

Pellétan aggiunge che sono le navi appartenenti alla difesa mobile, le torpediniere ed i sottomarini, quelli che proteggeranno i porti.

Di essi egli non consentirà mai la riduzione. Egli intende stabilire la cifra del bilancio tenendo conto degl'interessi dei contribuenti e delle necessità della difesa nazionale (Applausi a Sinistra).

Lockroy scongiura il ministro Pellétan di ristabilire gli effettivi della marina.

Soggiunge: « Nel Mediterraneo si deciderà la prossima guerra. È indispensabile che la Francia si assicuri le comunicazioni con Algeri e con Biserta e conservi la sua superiorità nel Mediterraneo ».

Poscia la Camera vota, con 288 voti favorevoli e 204 contrarî, un ordine del giorno, che approva le dichiarazioni del Governo.

LONDRA, 24. — *Camera dei comuni.* — Il primo ministro, Balfour, presenta una mozione, la quale propone che la Camera approvi la politica seguita dal Governo inglese relativamente alla convenzione sugli zuccheri e dichiari che, nel caso in cui tale convenzione sia ratificata, essa è pronta ad adottare provvedimenti che permettano di renderla applicabile in Inghilterra.

L'oratore svolge la sua mozione, difendendo la politica del Governo.

— Il ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo a parecchie interrogazioni, dichiara che l'indennità sarà concessa soltanto ai Boeri che, anche avendo preso parte alla ribellione, più tardi si sottomisero, rimanendo fedeli all'Inghilterra.

William Harcourt presenta una mozione, nella quale si disapprova la convenzione di Bruxelles relativa agli zuccheri. Tale mozione viene respinta, con 213 voti contro 126.

Si approva poscia la mozione del primo ministro Balfour.

La seduta è indi tolta.

LONDRA, 25. — *Camera dei lordi.* — Si approva nel complesso il progetto relativo alla ripartizione delle spese.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, rispondendo a Labouchère, il quale chiedeva, se vi siano clausole segrete nella convenzione anglo-giapponese, dice che non può aggiungere nulla alle sue dichiarazioni fatte in proposito il 19 corrente.

BUENOS-AYRES, 25. — Il Governo, in seguito allo sciopero degli stivatori del porto e dei facchini di dogana, ed ai disordini seguiti, ha decretato lo stato d'assedio nella città di Buenos-Ayres e nelle provincie di Buenos-Ayres e di Santa Fè.

MADRID, 25. — *Camera dei deputati.* — Dopo una discussione sulla proibizione dell'insegnamento del catechismo in lingua catalana, continua la discussione sulla politica del Gabinetto.

Canalejas dice che il Governo è responsabile dell'ultima crisi, che rimane ancora misteriosa. Biasima il presidente del Consiglio, Sagasta, di non prendere la difesa dei ministri che si ritirarono, ed annunzia la sua irrevocabile separazione dal partito liberale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 24 novembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di

metri	50,60.
Barometro a mezzodì	759,9.
Umidità relativa a mezzodì	65.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 11°,1. Minimo 2°,7.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 24 novembre 1902.

In Europa: pressione massima di 770 in Transilvania, minima di 730 ad Ovest dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill., quasi stazionario in Sicilia; temperatura poco variata; nebbie e brine sull'Alta Italia; qualche pioggia all'estremo Sud e Sicilia.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso al Sud, isole e Marche, sereno altrove; nebbie in Val Padana; venti deboli o moderati settentrionali.

Barometro: minimo a 764 sulle coste Joniche, massimo a 767 in Val Padana.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo quasi sereno sul versante Tirrenico, vario altrove; brine e nebbia sull'Alta Italia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 24 novembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	10 8	4 8
Genova	sereno	legg. mosso	10 0	4 5
Massa Carrara	sereno	calmo	11 1	0 9
Cuneo	sereno	—	3 4	— 2 6
Torino	nebbioso	—	— 1 7	— 4 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	nebbioso	—	— 0 6	— 4 1
Domodossola	sereno	—	5 5	— 7 5
Pavia	nebbioso	—	— 1 0	— 3 1
Milano	nebbioso	—	— 1 8	— 6 2
Sondrio	sereno	—	2 1	— 5 0
Bergamo	sereno	—	5 0	— 2 0
Brescia	nebbioso	—	— 1 0	— 8 5
Cremona	nebbioso	—	— 1 3	— 3 5
Mantova	nebbioso	—	— 2 0	— 3 2
Verona	nebbioso	—	— 1 4	— 5 8
Belluno	sereno	—	4 1	— 5 6
Udine	sereno	—	4 7	— 3 8
Treviso	sereno	—	2 0	— 4 7
Venezia	nebbioso	calmo	5 3	— 5 0
Padova	nebbioso	—	3 7	— 5 0
Rovigo	nebbioso	—	6 0	— 4 5
Piacenza	nebbioso	—	— 0 6	— 2 9
Parma	nebbioso	—	— 1 8	— 5 3
Reggio Emilia	coperto	—	— 3 4	— 8 0
Modena	coperto	—	— 2 3	— 7 3
Ferrara	nebbioso	—	— 0 2	— 2 9
Bologna	nebbioso	—	— 1 2	— 7 1
Ravenna	nebbioso	—	3 0	— 7 0
Forlì	coperto	—	3 4	— 1 8
Pesaro	coperto	calmo	6 0	0 2
Ancona	coperto	mosso	7 0	4 1
Urbino	coperto	—	2 5	— 1 2
Macerata	$^{3}/_{4}$ coperto	—	5 0	— 0 2
Ascoli Piceno	sereno	—	9 0	1 0
Perugia	sereno	—	5 8	0 0
Camerino	sereno	—	3 0	— 2 5
Lucca	sereno	—	7 5	— 1 0
Pisa	sereno	—	10 8	0 0
Livorno	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	9 0	0 3
Firenze	sereno	—	8 1	— 3 3
Arezzo	—	—	—	—
Siena	sereno	—	6 8	0 6
Grosseto	—	—	—	—
Roma	$^{1}/_{4}$ coperto	—	12 0	2 7
Teramo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	9 2	0 0
Chieti	coperto	—	9 0	2 4
Aquila	sereno	—	5 0	— 4 2
Agnone	coperto	—	3 5	1 1
Foggia	—	—	—	—
Bari	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	10 8	4 6
Lecce	$^{3}/_{4}$ coperto	—	11 9	7 7
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	11 5	5 5
Napoli	sereno	calmo	10 7	5 3
Benevento	$^{1}/_{4}$ coperto	—	11 1	3 1
Avellino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	9 4	2 4
Caggiano	coperto	—	4 6	1 8
Potenza	coperto	—	4 2	1 0
Cosenza	sereno	—	10 4	1 0
Tiriolo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	4 6	— 3 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	14 6	10 0
Trapani	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	15 3	10 8
Palermo	coperto	mosso	17 2	6 4
Porto Empedocle	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	16 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	15 0	5 4
Messina	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	14 0	10 2
Catania	coperto	mosso	15 3	7 6
Siracusa	$^{1}/_{4}$ coperto	agitato	14 5	9 4
Cagliari	sereno	calmo	14 0	0 1
Sassari	$^{3}/_{4}$ coperto	—	11 7	7 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*